



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“Fra Domenico da Peccioli “
Via Garibaldi 6 - 56037 PECCIOLI (PI)
Tel.0587/635022 fax 607414 – Cod. Fisc. 81001730506
E-mail: PIIC81300N@istruzione.it - PIIC81300N@pec.istruzione.it

CRITERI PER GLI SCRUTINI FINALI
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
a.s. 2025/2026
approvati dal Collegio dei docenti in data 12 maggio 2026
ai sensi del D.Lgs. 62/2017, del D.M. 741/2017
e dell' O.M. n. 3/2025

Il Collegio Docenti nella riunione del 12/05/2026 delibera i criteri di seguito riportati relativamente agli scrutini finali della scuola secondaria di I grado.

La valutazione periodica e finale degli alunni rientra nella sovranità del Consiglio di Classe della scuola secondaria 1° grado, che decidono caso per caso, ai sensi dell'art. 193 comma 1 del D. Lgs. n.° 297/1994, nel rispetto di tutte le normative vigenti in materia e con riferimento agli obiettivi disciplinari programmati.

In sede di valutazione i Consigli di Classe si attengono alle procedure e alle modalità previste dal D. Lgs. 62/2017, dal D.M. 741/2017 e dalla O.M. n. 64/2022.

Allo scopo di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli Consigli di Classe all'interno dell'Istituto, vengono individuati i seguenti criteri generali da seguire negli scrutini finali:

Il voto "6" indica l'avvenuto raggiungimento:

degli obiettivi minimi previsti in ciascun progetto disciplinare della classe;
di significativi progressi effettuati rispetto ad un livello di partenza carente;
degli obiettivi previsti nel percorso semplificato personalizzato, elaborato dal Consiglio stesso, per alunni stranieri, ripetenti con gravi lacune, per alunni che presentano motivi documentati, che, sempre a giudizio del Consiglio di Classe, possono ostacolarne l'apprendimento.

Il voto "5" indica il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti e pertanto costituisce una insufficienza netta, seppure non grave;

Il voto "4" indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti: l'insufficienza deve considerarsi grave.

I voti superiori al 6 sono assegnati in base alle griglie di valutazione disciplinari.

Il Consiglio di classe analizza e valorizza, oltre alle competenze disciplinari da raggiungere in base agli obiettivi di apprendimento programmati dai docenti e riportati nei registri personali dei docenti stessi, tutti gli elementi che consentano una valutazione equa e completa e quindi:

la qualità e la continuità dell'impegno scolastico;
la qualità della partecipazione alle varie attività integrative organizzate per la classe;
i livelli di partenza di ciascun alunno;
la capacità di orientamento, di collegamento e di rielaborazione dei dati conoscitivi,

le possibilità di recupero di eventuali lacune di preparazione anche attraverso un lavoro autonomo;
la qualità dell'interazione con i docenti e con i compagni di classe,
ogni eventuale situazione, sociale, familiare, personale o relativa alla classe, che possa aver inciso sul rendimento scolastico.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe tiene conto anche:
delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative a iniziative di sostegno e interventi di recupero scolastici eventualmente seguiti dall'alunno (al riguardo, costituisce elemento a favore il miglioramento del profitto rispetto alle valutazioni conseguite nello scrutinio del primo quadrimestre)
della votazione sul comportamento almeno sufficiente, attribuita collegialmente.

Con una valutazione di:
insufficienza non grave in non più di 4 materie (al massimo quattro 5);
insufficienza grave in una materia e non grave in due materie (un 4 e due 5);
due insufficienze gravi (due valutazioni di 4),

il Consiglio di Classe, valuta in base ai criteri sopra espressi, se ammettere o non ammettere l'alunno/a alla classe successiva, anche sulla base di quanto disposto nelle norme sopra menzionate.

Un numero di valutazioni insufficienti superiori a quanto sopra esposto orienta invece il Consiglio di Classe verso un giudizio immediato di non promozione.

Nei casi previsti al punto precedente è determinante per la decisione del Team o del Consiglio di Classe la valutazione:

della concreta possibilità dell'alunna/o di recuperare, raggiungendo gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline con valutazione negativa, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso interventi di recupero curati dalla famiglia durante i mesi estivi;
della capacità mostrata dall'alunna/o nella organizzazione autonoma del lavoro e nella profusione dell'impegno individuale durante l'anno.

Ai fini della Validazione dell'anno scolastico nella scuola secondaria di 1° grado, si richiede la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale delle lezioni; una frequenza inferiore determina la non ammissione dell'alunno/a alla classe successiva.

I Consigli di Classe possono derogare dalla regola del punto precedente nel caso in cui le assenze siano dovute a:

seri e documentati motivi (di salute e di famiglia), ci siano stati rapporti costanti con la famiglia e l'allievo tali da consentire lo svolgimento di un programma minimo e verifiche che attestino il raggiungimento degli obiettivi irrinunciabili;
altre eventuali condizioni personali ritenute di oggettivo impedimento alla frequenza delle lezioni, sulla base di quanto disposto dalla CM n. 20/2011.

Con riferimento ai criteri relativi alla valutazione del comportamento si fa riferimento a quanto presente nella tabella allegata al presente documento di cui costituisce parte integrante.

(approvati dal Collegio dei docenti con delibera n. 13 del 12 maggio 2026).